



COMUNE DI PALERMO

(Capofila del D.S.S. 42)

Settore Servizi Socio-Assistenziali

U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona

CAPITOLATO D'ONERI

Art.1 QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento delle attività previste dall'azione 25 - seconda e terza annualità del Piano di Zona del DSS 42 - 2010-2012, e precisamente la gestione di un "“ **Servizio Socio Pedagogico Distrettuale**” per un importo complessivo pari all'importo di aggiudicazione stabilito, secondo le regole di cui al “Bando di Gara” gravanti sul FNPS.

Art.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'azione ha come obiettivi l'apertura di sportelli socio pedagogici e di orientamento nei comuni di Monreale, Villabate, Belmonte Mezzagno, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Ustica, Lampedusa e Linosa, Altofonte, così da avere sul territorio punti di ascolto attivo, che siano di supporto e consulenza per i cittadini, al fine di potenziare l'accessibilità ai servizi previsti dal Piano di Zona del Distretto D42.

Il servizio consiste nella presa in carico, da parte degli operatori professionali impiegati, dei cittadini portatori di “bisogni”, così da garantirne l'accessibilità a tutti i servizi, attraverso l'informazione e l'orientamento e la messa in campo di una serie di iniziative che hanno come obiettivo il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione dei livelli di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) e dei livelli di efficienza (bilancio costi-benefici) degli interventi sviluppati.

Dopo la presa in carico dei cittadini, si provvederà a formulare un piano d'intervento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e al superamento del disagio o ad inviarli, previo contatto, presso quei servizi disponibili nei singoli comuni e presso l'ASP.

Gli operatori professionali che opereranno direttamente all'interno delle amministrazioni locali, realizzeranno, in maniera indiretta, anche un servizio di monitoraggio e la valutazione di tutti i progetti che afferiscono ai piani di zona e che insistono nei singoli comuni coinvolti

Il progetto si occuperà di rilevare, non solo l'accessibilità degli utenti ai servizi, ma anche il grado di soddisfazione sui servizi ricevuti.

- Il servizio sarà supportato da una attività iniziale di formazione di tutti gli operatori professionali, così da dare gli opportuni strumenti ai diversi operatori coinvolti. Il momento di formazione doterà il gruppo di una metodologia operativa e di strumenti ad hoc per partecipare in maniera attiva al processo di valutazione partecipata, così da avere un metodologia unica rispetto alla presa in carico dell'utenza.

Il primo mese di attività sarà finalizzato a predisporre una mappa aggiornata dei servizi erogati dalle singole amministrazioni così da ottenere una mappa dei servizi aggiornata che servirà agli operatori degli sportelli a prendere in carico gli utenti indirizzandoli presso i servizi attivi. Si otterrà anche la mappa dell'offerta dei servizi presenti sul territorio del DDS 42. La mappatura dei servizi avverrà attraverso il metodo metodo GIS, acronimo di Sistema Informativo Geografico (o Territoriale) (Geographic Information System), per la mappatura dei servizi sociali così da mettere in rete i vari servizi erogati alla popolazione.

- Sarà necessario promuovere un apparato di supporto e di collegamento tra i vari sportelli attivati nelle singole comunità locali che funga da interfaccia tra le diverse attività sviluppate e tra i vari partner coinvolti. Un sistema di raccordo e di rispecchiamento che sappia leggere i fenomeni e gli eventi e ne consideri l'importanza, le motivazioni e le conseguenze.

Inoltre per quanto riguarda la comunicazione si procederà alla:

- diffusione delle informazioni inerenti il progetto nel suo complesso, le attività avviate, i risultati e gli obiettivi raggiunti, le prassi e le modalità sperimentate, al fine di consentire la visibilità e la trasparenza dell'iniziativa all'esterno;
- sensibilizzazione della comunità locale alle tematiche ed alle finalità del progetto, stimolando quel coinvolgimento e quel sostegno che si pongono alla base del successo del progetto stesso e ne massimizzano l'impatto sul territorio;
- supporto alla rete tra servizi e risorse presenti nel territorio, quale cardine per la stabilità dei risultati conseguiti dal progetto e della possibilità di una loro implementazione;
- valorizzazione di una cultura attenta alla ricerca ed alla sperimentazione di nuove prassi e di modelli d'azione e di intervento nel sociale coerenti con le specificità e le esigenze del territorio;
- coinvolgimento di tutti gli abitanti al fine di promuovere una cultura attenta e partecipe alla costruzione dei percorsi di qualità.

- Sarà anche possibile pubblicizzare i servizi sui singoli territori avviati dal Piano di Zona
- Dovrà essere costituito un comitato di valutazione e di gestione dell'azione, composto da un rappresentante per ogni Amministrazione coinvolta.

Il Comitato di valutazione e di gestione avrà la funzione di indirizzo e di monitoraggio.

Le attività saranno coordinate e programmate in equipe sentendo anche i referenti istituzionali delle amministrazioni coinvolte; si procederà anche ad effettuare incontri di valutazione, che permetterà a tutti gli operatori di usufruire di un sostegno non solo organizzativo e gestionale ma anche emotivo e relazionale.

Art.3 TEMPI E LUOGHI

Gli sportelli saranno assegnati presso le sedi del Servizio Sociale di ogni Comune, fatte salve eventuali e successive determinazioni assunte dalle Amministrazioni Comunali e precisamente:

- Monreale - Servizio Sociale in Via Venero 117
- Villabate - Servizio Sociale in Via Municipio 7
- Belmonte Mezzagno - Sede Comunale sita in Piazza della Libertà- 091.8738011-091.8738026 -091.8738055
- Piana degli Albanesi - Biblioteca Comunale - Cortile Municipio,1 - Tel. 091/8561006
- Santa Cristina Gela - Via Skanderberg n.8
- Ustica Via Petriera 1
- Lampedusa e Linosa - Sede Comunale sita in via Vittorio Emanuele, 31- via Cameroni - Lampedusa
- Altofonte - Sede del Servizio Sociale in piazza Falcone Borsellino 18

L'Ente Appaltatore si impegna a perseguire, come da progetto presentato in sede di gara, tutti gli obiettivi previsti dal presente capitolato.

In stretto raccordo con gli operatori, coinvolti dal DSS 42, dovrà mettere a disposizione arredi, apparecchiature informatiche, attrezzature fisse e mobili ed ogni altro strumento utile all'erogazione del servizio, nonché il materiale di consumo per l'adeguamento dei locali.

L'Ente Appaltatore si impegna, inoltre, affinché, tutte le attività programmate siano rese con continuità, a decorrere dalla data di inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 45 gg. dalla sottoscrizione del contratto, per il periodo di **mesi 24**.

Alla fine di tale periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso.

Eventuali interruzioni saranno oggetto di apposito verbale di "interruzione e ripresa lavori".

Art.4 GRUPPO DI LAVORO

La composizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro dovrà essere coerente con le esigenze espresse nel presente Capitolato e con le caratteristiche del servizio previste dall'offerta. Nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di competenze idonee a garantire l'elevata qualità del servizio richiesto, con livelli di professionalità coerenti e documentati dai curricula personali e dalla formazione specifica in materia.

La configurazione minima del team, con qualifiche pari o superiori, è la seguente:

- 1 Coordinatore esperto in politiche sociali in possesso di laurea magistrale con esperienza almeno triennale
- 9 Psicologi in possesso della laurea magistrale, abilitati all'esercizio della professione, con esperienza almeno biennale.
- 9 Assistenti sociali in possesso di laurea triennale con esperienza almeno biennale
- 1 Addetto alla segreteria
- 1 Operatore banca dati

Il responsabile di gestione del servizio è preposto alla supervisione ed al coordinamento delle attività del servizio previste nel Capitolato. Il responsabile di gestione del servizio rappresenta il principale interlocutore dell'Amministrazione Comunale in merito ai risultati e alla funzionalità complessiva del servizio offerto.

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di sostituire il personale in caso di comportamenti non professionali o non coerenti al progetto, accertati dai Servizi Socio-sanitari competenti; di sostituire tempestivamente con personale di pari requisiti i soggetti che per qualsiasi motivo risultassero assenti; di comunicare tempestivamente le eventuali sostituzioni di operatori all'Ufficio Gestione Piano di Zona.

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di operare la copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile contro terzi per gli operatori inseriti e per gli utenti e di tenere il registro delle presenze degli operatori impegnati. L'Ente Appaltatore applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

L'Ente Appaltatore si impegna a fornire immediata comunicazione all'Ente Appaltante delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art.5 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo per il servizio reso, pari a quello di aggiudicazione del servizio, verrà liquidato mensilmente e distintamente con provvedimenti dirigenziali dietro presentazione di fattura e/o ricevuta fiscale, previa acquisizione da parte dell'A.C. della documentazione

attestante la regolarità contributiva dell'Ente Appaltatore rilasciata dagli organismi preposti, alla dichiarazione che le spese effettuate ed effettivamente sostenute sono congrue ed inerenti il progetto ed all'eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA.

Il termine di pagamento di ogni fattura viene fissato in 60 giorni (così come previsto dall'art. 4 del D. Lgs n. 231/2002) con la sospensione del termine nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

Le voci di spesa saranno rendicontabili e liquidabili entro i seguenti limiti:

Risorse umane €. 779.840,00 oltre I.V.A.

Consulenze del lavoro e amministrativa €. 25.200,00 oltre I.V.A.

Spese di formazione e aggiornamento delle risorse umane €. 9.960,00 oltre I.V.A.

Materiale per la funzionalità degli sportelli, materiale di consumo, abbonamenti e materiale divulgativo, manutenzione attrezzature informatiche e multimediali compreso loro manutenzione €. 8.571,43 oltre I.V.A.

Spese tipografiche e pubblicità €. 25.000,00 oltre I.V.A.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art.6 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

6.1 Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle attività di cui al presente capitolato, in base alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

Conseguentemente, ogni eventuale responsabilità, per quanto riguarda la sicurezza infortunistica sarà a carico dell'Aggiudicatario che dovrà quindi provvedere, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, ed a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che gli derivano dall'esecuzione del servizio affidato in gestione. Pertanto, l'Amministrazione Comunale sarà esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Aggiudicatario all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione per quanto attiene a:

- retribuzione in base agli inquadramenti specificati nel progetto e al CCNL in esso individuato;

- contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali;
- assicurazioni, infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi in vigore.

6.2 Direttore dell'esecuzione del contratto

Il responsabile della gestione del progetto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dei destinatari diretti ed indiretti delle attività stesse e che quest'ultime siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

6.3 Obblighi dell'Aggiudicatario in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

6.4 Obblighi dell' Ente Appaltatore

L' Ente Appaltatore si impegna, pena decadenza del contratto stipulato, ad apporre fuori delle sedi pubbliche delle attività finanziate la dicitura "Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 42 Legge 328/00 – Comune di Palermo Capofila", con l'apposizione del relativo logo evidenziando così l'incarico di pubblico servizio. In tal senso tutte le forme di pubblicità e di promozione al distretto dovranno essere presentate anticipatamente all'attenzione dell'Assessore al Settore Servizi Socio Assistenziali e del Coordinatore del Gruppo Piano.

L' Ente Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio. Pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento o delle attività ad esso correlate (es. Monitoraggio, Valutazione, Controllo, etc.). Deve essere, inoltre, garantita l'integrale osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali.

In caso di acclarata responsabilità personale del dipendente per violazione agli obblighi imposti dal presente articolo, l'affidatario è tenuto ad adottare i provvedimenti consequenziali, compreso l'allontanamento dell'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatta salva la possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi.

6.5 Divieto di subappalto e cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto di subappaltare e/o cedere il contratto dei servizi di cui trattasi, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione, scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Amministrazione comunale, salva alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione non solo di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto. La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Art.7. INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

7.1 modalità ed effetti

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte dell'Ente Appaltatore, l'Amministrazione Comunale si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia, ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art.1456 c.c.

E' causa di cessazione dell'appalto, oltre al non rispetto della qualità di erogazione del servizio, anche il non rispetto dei contratti collettivi di lavoro dei lavoratori impegnati nel servizio, nonché il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi, trattamento previdenziale ed assicurativo.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Ente aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Ente appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

Si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli artt.108 e ss. D.Lgs n.50/2016.

7.2 penali

L'Ente Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia a seconda della gravità dell'infrazione in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque

complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di altre forme di tutela compresa la risoluzione e la decadenza del contratto.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito. Alla contestazione dell'inadempienza, l'Ente Aggiudicatario del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. L'Amministrazione Comunale può procedere al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Art. 8 SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

Art. 9 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia è rimessa alla competenza del foro di Palermo.

Art. 10 NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.